



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: **DIPARTIMENTO SEGRETERIA
GENERALE**

SERVIZIO: **SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI**

ASSESSORATO: **SINDACO**

SG: 8 del 17/01/2022

DGC: 7 del 17/01/2022

Cod. allegati: L1019_001

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 12/01/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 7

OGGETTO: Adesione alla proposta di intitolazione del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli a Alessandro Criscuolo (Napoli, 15/07/1937 - Napoli, 10/03/2020), con la denominazione Palazzo di Giustizia di Napoli Alessandro Criscuolo.

Il giorno 17/01/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dodici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Maria FILIPPONE

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco

Premesso che:

- con nota congiunta, acquisita al prot. n. 346044 del 29/4/2021, del Presidente della Corte di Appello di Napoli dott. Giuseppe De Carolis di Prossedi, del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli dott. Luigi Riello, del Presidente del Tribunale di Napoli dott.ssa Elisabetta Garzo, del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli dott. Giovanni Melillo, del Presidente del Tribunale di Sorveglianza f.f. dott.ssa Angelica Di Giovanni, è stata proposta l'intitolazione del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli a Alessandro Criscuolo (Napoli, 15/7/1937 – Napoli, 10/3/2020), con la denominazione *Palazzo di Giustizia di Napoli Alessandro Criscuolo*, con la condivisione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, espressosi con delibera assunta nella seduta del 17/3/2021;
- nella nota congiunta è presente una nota biografica di Alessandro Criscuolo, già *Presidente Emerito della Corte Costituzionale e per oltre cinquant'anni protagonista dell'esperienza giudiziaria italiana e della tutela dei principi e dei valori della Costituzione della Repubblica*;
- tale proposta è stata discussa, ma non approvata, dalla Commissione Consultiva per la Toponomastica Cittadina della precedente Amministrazione nelle sedute del 19/5/2021 e del 9/7/2021, anche in considerazione della necessità di deroga all'art. 3 della legge 1188 del 23/6/1927, che recita: *nessun monumento, lapide od altro ricordo permanente può essere dedicato in luogo pubblico od aperto al pubblico, a persone che non siano decedute da almeno dieci anni*.
- il Palazzo di Giustizia rientra nelle proprietà immobiliari del Comune di Napoli, in comodato d'uso perenne a titolo gratuito al Ministero della giustizia, giusta atto rep. n. 63694 del 12/7/1994 e protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia, Comune di Napoli, Agenzia del Demanio, Ufficio centrale archivi notarili, Corte d'Appello di Napoli, Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli, Tribunale di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e Tribunale di Sorveglianza di Napoli;
- tale proposta di intitolazione è stata accolta con assoluto favore dal Ministro della Giustizia in ragione dell'elevata statura, umana e professionale, del dott. Alessandro Criscuolo, come rappresentato nella propria nota n. 289643 del 28/9/2021 dal Prefetto di Napoli. Nella stessa nota il Prefetto di Napoli, evidenziando che la deroga al divieto normativo di intitolazione a persone decedute da meno di dieci anni previsto dalla citata Legge n. 1188/1927 deve essere limitata a casi eccezionali, ha, tuttavia, nel caso di specie, ritenuto di accordare anticipatamente l'autorizzazione in deroga, sottolineando che depongono altresì, per una decisione in tal senso, *il prestigio della persona di cui si vuole onorare la memoria, la sua notorietà di rilievo nazionale, l'ampio consenso che l'intitolazione alla stessa del locale Palazzo di Giustizia ha raccolto negli ambienti giudiziari e la condivisione dell'iniziativa da parte del Ministro della Giustizia*.

Considerata la coraltà della proposta che proviene da tutto l'arco istituzionale competente con il sostegno dell'Organo rappresentativo dell'avvocatura napoletana.

Visto:

- la Legge 23 giugno 1927 n. 1188, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 164 del 18 luglio 1927, "Toponomastica Stradale e monumenti a personaggi contemporanei";
- il "Regolamento Comunale per la Toponomastica e la Numerazione Civica", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 3 ottobre 2012 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22 gennaio 2021;
- l'articolo 4, lettera d) del citato "Regolamento Comunale per la Toponomastica e la Numerazione Civica": *la Commissione Consultiva per la Toponomastica cittadina esprime il suo parere, obbligatorio ma non vincolante [...] per la denominazione delle Scuole, delle Biblioteche, dei Parchi e di qualsiasi altro luogo di proprietà o nella disponibilità del Comune*.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la Giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10 dell'8 marzo 1991, "Atto di deliberazione del Comune in materia di Toponomastica", chiarisce che l'atto deliberativo in materia di toponomastica è di competenza della Giunta Comunale;
- come previsto dalla citata Legge 1188/1927 e dal suddetto Regolamento Comunale per la Toponomastica e la Numerazione Civica, il provvedimento risulta subordinato all'autorizzazione del Prefetto dell'area metropolitana di Napoli, il quale – come sopra detto – ha già accordato formalmente tale autorizzazione con la nota n. 289643 del 28/9/2021.

Preso atto anche che già alcuni Palazzi di Giustizia sono intitolati a magistrati, come, a titolo di esempio, Torino, Ancona, ecc.

Ritenuto che:

- si possa aderire alla proposta di intitolazione del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli a Alessandro Criscuolo (Napoli, 15/7/1937 – Napoli, 10/3/2020), con la denominazione *Palazzo di Giustizia di Napoli Alessandro Criscuolo*, essendo già stata acquisita l'autorizzazione del Prefetto dell'area metropolitana di Napoli.
- ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 9 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1019/2022/0000001:

- *proposta espressa con nota congiunta contenente una nota biografica di Alessandro Criscuolo;*
- *nota n. 289643 del 28/9/2021.*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Luigi Loffredo

Il Segretario Generale
Dr.ssa Cinque

DELIBERA

1. L'adesione alla proposta di intitolazione del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli a Alessandro Criscuolo (Napoli, 15/7/1937 – Napoli, 10/3/2020), con la denominazione *Palazzo di Giustizia di Napoli Alessandro Criscuolo*, già autorizzata preventivamente dal Prefetto di Napoli.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportatato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente
del Servizio Servizi
Demografici e statistici
Luigi Loffredo

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

Segretario Ge
ssa Monica C.



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 12/1/2022, Adesione alla proposta di intitolazione del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli a Alessandro Criscuolo (Napoli, 15/7/1937 – Napoli, 10/3/2020), con la denominazione *Palazzo di Giustizia di Napoli Alessandro Criscuolo*.

Il Dirigente del Servizio SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.

Addi,

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 17/01/22..... e protocollata con il n. DGC/2022/7.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

La presente proposta non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto il parere non è dovuto.

Addi, 17/1/22.....

IL RAGIONIERE GENERALE

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Si propone di aderire alla proposta di intitolazione del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli ad Alessandro Criscuolo (*già Presidente Emerito della Corte Costituzionale e per oltre cinquant'anni protagonista dell'esperienza giudiziaria italiana e della tutela dei principi e dei valori della Costituzione della Repubblica*), per la successiva autorizzazione del Prefetto di Napoli ex legge n. 1888 del 23.06.1927 e Regolamento comunale per la Toponomastica e la Numerazione civica.

Il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, è "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha evidenziato che il parere di regolarità contabile, ex art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, non vi è dovuto, atteso che la proposta *"non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente"*.

Dalle dichiarazioni e motivazioni espresse nella parte narrativa della proposta, si evince che la stessa è formulata in adesione ad una specifica, corale, richiesta di Organi Giudiziari napoletani, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, e sostenuta dal Ministro della Giustizia e dal Prefetto di Napoli.

Si richiamano:

-la legge 23 giugno 1927 n. 1888, rubricata *"Toponomastica Stradale e monumenti a personaggi contemporanei"*;

-il *"Regolamento comunale per la Toponomastica e la Numerazione civica"*, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 3 ottobre 2012, il cui art. 7, in particolare, stabilisce che *"Le decisioni"* in tema di intitolazioni *"sono assunte dalla Giunta comunale, previo parere della Commissione Comunale per la Toponomastica, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del presente Regolamento."*

Le deliberazioni assunte in proposito dalla Giunta devono riportare il parere espresso in proposito dalla Commissione Comunale per la Toponomastica e la motivazione dell'eventuale decisione assunta in difformità dal parere stesso."

In ordine alla circostanza, riferita nella narrativa della proposta, che la Commissione toponomastica cittadina ha discusso ma non approvato la proposta nelle sedute del 19.05.2021 e del 09.07.2021, si ricorda che il citato Regolamento comunale, al Titolo 6 (*"Iscrizioni commemorative"*), art. 27 (*"Divieti e deroghe"*), riprendendo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 1188 del 23.06.1927, stabilisce che *"Nessun monumento, lapide o altro ricordo permanente può essere dedicato in luogo pubblico o aperto al pubblico a persone che non siano decedute da almeno dieci anni. [...], aggiungendo, però, che "La deroga al divieto generale può essere consentita previa autorizzazione della Prefettura"*. In tal senso, si sottolinea che il Prefetto di Napoli aveva già rappresentato, con nota n. 289643 del 28.09.2021, il proprio favore all'autorizzazione in deroga, proprio in virtù del prestigio della persona di cui si vuole onorare la memoria, della sua notorietà di rilievo nazionale, dell'ampio consenso che l'intitolazione stessa ha raccolto negli ambienti giudiziari.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque
Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 27 del 17.1.22 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 19/1/22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Segreteria della Giunta comunale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....